LOGISTICA URBANA Un circuito virtuoso: dalle esigenze alle proposte









Il primo marchio di Logistica Sostenibile

ANDREA MAGARINI











LA LOGISTICA DEL SISTEMA ALIMENTARE MILANESE



Andrea Magarini

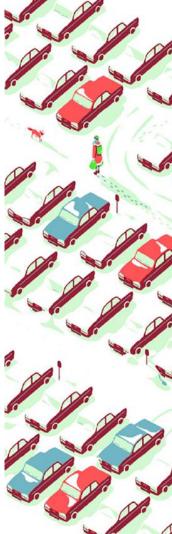
Coordinamento Food Policy di Milano Gabinetto del Sindaco

andrea.magarini@comune.milano.it

Convegno Logistica Sostenibile 16 novembre 2017, Milano









- Approccio circolare, metodo e contenuti della Politica Alimentare per la città di Milano
- Come si articola il commercio del cibo a Milano e nel contesto metropolitano?
- 3. Dinamiche e geografie sul funzionamento della logistica del sistema alimentare urbano?
- 4. Quali **impatti delle scelte** dei singoli sui modelli di acquisto alimentare?
- 5. **Sfide** verso modelli sostenibili







La **Food Policy di Milano** è uno strumento di supporto al governo della città promosso dal Comune di Milano e dalla Fondazione Cariplo per **rendere più sostenibile la città** partendo dalle tematiche legate al cibo.

Analisi del Sistema Alimentare



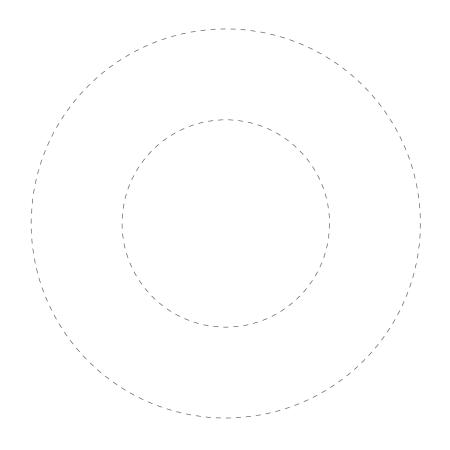
Consultazione pubblica



Definizione della Politica



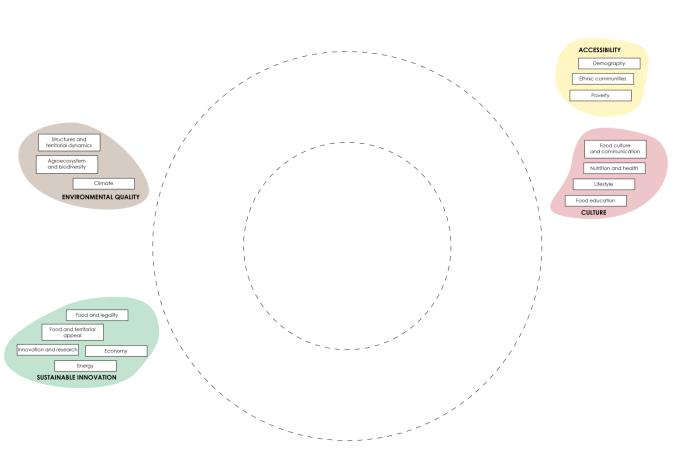




Diverse scale e geografie per ogni elemento del sistema

ARTICOLAZIONE CONCETTUALE E STRUTTURA DEL CONTESTO





Innovazione sostenibile

Cibo e legalità Attrattività territoriale Ecoomia Energia Ricerca

Accessibilità

Demografia Comunità etniche Povertà

Cultura

Comunicazione Nutrizione e salute Stili di vita Educazione

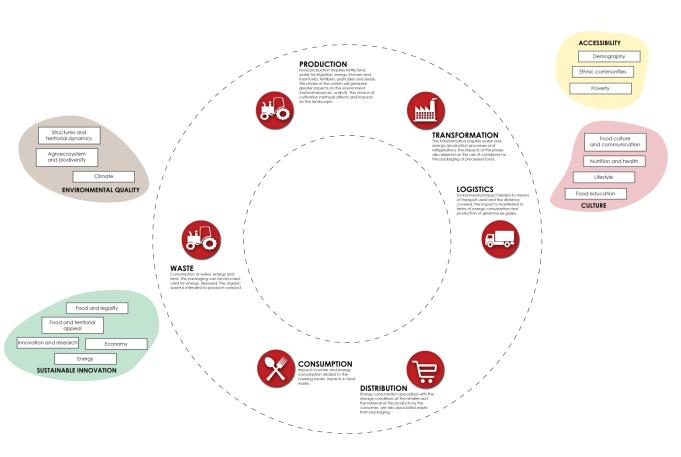
Qualità abientale

Dinamiche territoriali Clima Agroecosistema Biodiversità



CICLO AGORALIMENTARE: IL DRIVER DEL CIBO IN CITTA'





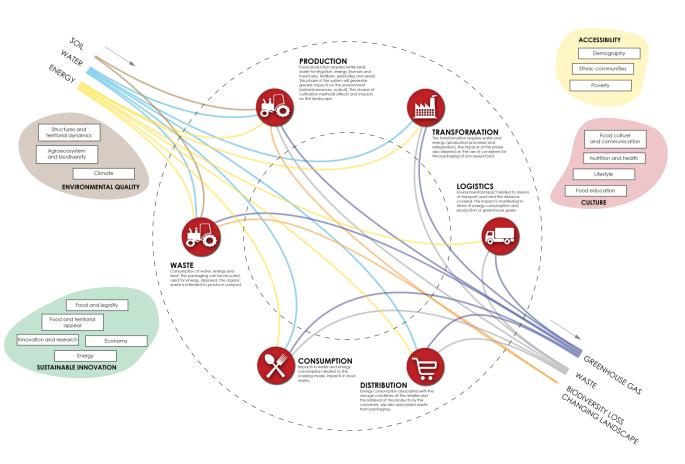
Elementi strutturali

Produzione Trasformazione Logistica Distribuzione Consumo Scarti e rifiuti



IL CICLO ALIMENTARE INTERCETTA FLUSSI DI ENERGIA E MATERIA





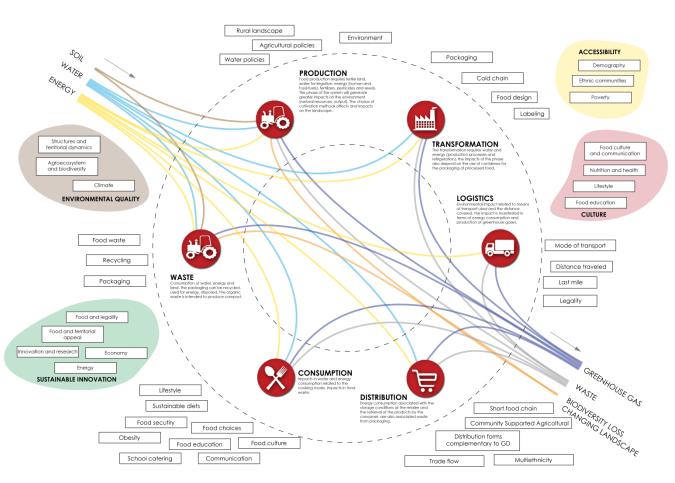
Input ed output

di energia e materia entrano in relazione con le componenti del sistema alimentare



SISTEMA ALIMETNARE SI RELAZIONA CON TEMI ED ATTORI MULTIDIMENSIONALI







10 QUESTIONI DELLA FOOD POLICY DI MILANO PER ARTICOLARE LA COMPLESSITA'



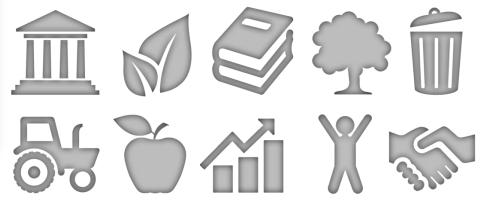
Governance Educazione Scarti e rifiuti Accessibilità Benessere **Ambiente Agroecosistema** Produzioone Commercio **Finanza**



http://tinyurl.com/ybzvqxju

I risultati dell'analisi sono stati interpretati attraverso la definizione di 10 questioni integrate in grado di rappresentare la complessità del sistema alimentare di Milano alla scala urbana e metropolitana.

Ogni questione si configura come un **punto di accesso** al sistema alimentare per poter riarticolare gli altri temi. Il documento è stato posto a consultazione pubblica.





DATASET PER COMPRENDERE IL SISTEMA ALIMENTARE



Educazione formale

'interno delle scuole Alunni nel Comune di Milano

Scuole dell'infanzia 32.673 in 312 unità scolastiche Scu

Scuole elementari 57.465 in 218 unità scolastiche

Contenuti presenti nelle linee quida del MIUR

per l'educazione alimentare: Sicurerya alimentare 4 Rispetto dell'ambiente

2 Caratteristiche sensoriali 5 Rispetto dei principi etici 3 Valore nutritivo A Gratificazione nell'acquista e nel consumo

Educazione non formale non scolastica ma con intenzionalità educativa



Associazioni culturali

Educazione informale



9,5% gas serra

è di origine agricola

Impatto in termini

di CO2 per kg di cibo

del sistema alimentare

in macchina tra abitazione

Impronte

associate

aiornaliere

ai consumi

alimentare

dei milanesi

10% vegetariani

90% carne e pesce

Rastano pochi chilometri

e supermercato perchè

pesi più di tutto il resto

del sistema alimentare

l'ultimo chilometro

nei diversi passaggi

0,6% gas serra

in Lombardia

Ogni 5 minuti un bambino indotto a mangiare qualcosa. Un bambino che guarda

3 ore di televisione al giorno subisce annualmente

incidenza della Provincia di Milano

sulle emissioni agricole lombarde

32.850 pubblicità di alimenti.

Fermentazione enterica

Produzione

Supermercato

distante 3km

dall'abitazione

distante 3km

Impronte:

Idrica

del Carbonio

5.468 tonnellate

Letame e reflui

Obesità adulta 17% Europa 10,4% Italia 10.3% Lombardia

13.700.000 per le scuole

830.000 servizi speciali

600.000 per le case di riposo

Obesità infantile (3-17 anni) 5% Europa

10.6% Italia 6% Lombardia

Popolazione

Pasti a domicilio

ad anziani o persone

Posti per senzatetto notturni

9 mense del poveri in città

aestite da enti religiosi o caritatevoli

ner la distribuzione

di pacchi alimentari

Pasti annuali di

Milano Ristorazione

con sosteano alimentare

Pranzi organizzati da

Cuochi Sociali con

gruppi di anziani

non autosufficienti

163 erogati dal Comune

2.700

1.353.882 popolazione residente

circa 1.930.000 popolazione diurna

94.000 anziani oltre 80 anni 40.000 anziani non autosufficienti 32.000 badanti Farmer's market

dall'abitazione 10 fattori di rischio relativi agli stili alimentari dei milanesi:

ii 44% beve meno di 1.5 litri di acqua al giorno il 29,4% mangia formaggi e salumi quotidianamente

il 21,8% manaia meno di 2 porzioni di frutta e verdura al giorno il 14,3% mangia carne quotidiana

il 27,9% non presta attenzione al consumo di sale CO2 equivalente il 10,1% salta il pranzo o la colazione

il 14,9% consuma bevande gasate quotidianamentell residenti e pendolari 4.077 milioni di litril 13% consuma dolci e snack quotidianamentil e

> il 38,7% manaja pesce meno di una volta alla settimana il 9,1% consuma spesso alcolici fuori dai pasti

Commercio alimentare 15 mercati dei contadini

108.000 famiglie in condizione di povertà relativa

2.263 senzatetto registrati Giovani NEET (non studenti e non occ 76.000 a Milano Dove acquistano i milanesi?

di cui 42.000 donne 13% dei giovani sotto i 30 anni

Tasso di disoccupazione sotto i 30 anni Provincia di Milano

6,5% disoccupazione a Milano

442 €/mese spesa alimentare mensile per famiglia di milanesi (italiani)

spesa alimentare mensile per famialia di milanesi (stranieri) 264.238 stranieri residenti

ncienza sulla spesa complessiva

Dove si acquista il cibo in città?

milanesi 12% ipermercato

stranieri 14% ipermercato

6.6% Obesi adulti a Milar 5% Obesi 8-9 anni a Mila

Obesità: fattore di rischio per.. Dislipidemie

Problemi respiratori Ipertensione arteriosa Sindromi vascolari acute Cardiopatie Malattie del fegato e delle vie biliari Osteoartrosi Diverse forme di cancro

Contributo alle eccedenze alimentari Costi annuali diretti dell'obesità felle componenti del sistema alimentare

8 miliardi € 7% Spesa Sanitaria Nazionale

138 € costo al SSN di un obeso

più del doppio di un normopeso

38,5%

16,5% Distribuzione e Ristorazione

mensile

milanese

399€ / mese

Spesa alimentare

food banks

enti caritatevoli

Consumo

spreco procapie all'anno lungo tutta la filiera

Distretti aaricoli

Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale

1 Distretto Agricolo Milanese 30 aziende agricole, 1155 ettari 40% territorio agricolo di Milano

3 Distretti Agricoli Rurali Riso e Rane (23 comuni, 63 aziende, 30,513 ettari) Valle Olona (29 aziende) Neorurale delle tre acque (45 aziende, 3880 ettari)

Produzioni certificate e agricoltura biologica

19 produzioni certificate Biologico in provincia produttori di biologico vegetale produttori biologici zootecnici 1.144 ettari biologic

> Biologico a Milano 13 produttori esclusivi di biologico

Orticoltura



Multifunzionalità

69 indutria delle bevande 73% delle industrie alimentari è costituita da aziende che producono pane e prodott

In Provincia di Milano

117 aziende agricole

di cui 91 con centro aziendale a Milano

2.910 ettari superficie coltivata

67,338 ettari superficie coltivata

Produzione lorda vendibile

comparti produttivi preponderanti sono

25.6 % cerealicolo (mals e riso)

85% coltivato a seminativi (Biancio Agr. Prov.)

18.175 ettari di superficie comunale

3.636 aziende agricole

(42.6% della superficie p

In Provincia di Milano

344 milioni di euro

56.3% produzione animale

43,7% produzione vegetale

33.7% lattiero caseario

Industria alimentare

1.588 industrie alimentari

e delle bevande

coltivano terreni in Provincia di Milano

157.890 ettari di superficie provinciale

Superficie agricola nel comune di Milano (Banca dall DUSAF)



Biodiversità e paesaggio nel territorio provinciale

Servizi ecosistemici nel territorio regionale





Siepi e filari (km)

Prati permanenti con

CO2 (t/ha)

specie arboree (ha)

Seminativi

arborati (ha)

Marcite (hal

2012 19% 3.448 ettari (ha)

Tasso di 1955 variazione 4,928 2,149 -56,3% 6.013 225 -96% 130 +340%

56.0 Seminativi

12

68,7 Prati stabili

-97%

75,6 Boschi di latifoglie

85,5 Boschi di conifere

Lo spreco domestico di una famiglia milanese equivale ad una mensilità della spesa alimentare

Aziende e superfici garicole

Povertà

225.000 individui 74 negozi biologici 10 negozi commercio equo



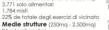
Regione Logistica Milanese

Disponibilità alimentare



supermercato





Piccole strutture (meno di 250mq)
3,771 solo alimentari piccole strutture 121.389ma medie strutture 146.262mg

Medie strutture (250mq - 2.500mq) grandi strutture

235 misti Grandi strutture (sopra 2.500mg) 56.760ma 1 solo alimentari

31 misti

Mercato ortofrutticolo SoGeMi 9% hard discount

1 milione di tonnellate anno prototti commercializzati 10% della merce che transita wendita al dettaalio in tutti i mercati ortofrutticoli italiani

300.000 tonnellate esport estero

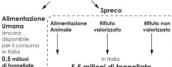
330.000 tonnellate import estero 00



30 Centri Distrribuiti della GDO all'interno della regione logistica milanese

23% forza lavoro logistica italiana è concentrato in Lombardia

Eccedenza in Italia 6 milioni tonnellate annue



5.5 milioni di tonnellate 92.5% dell'eccedenza, 17.4% dei consumi alimentari 58%

attor economici consumatore

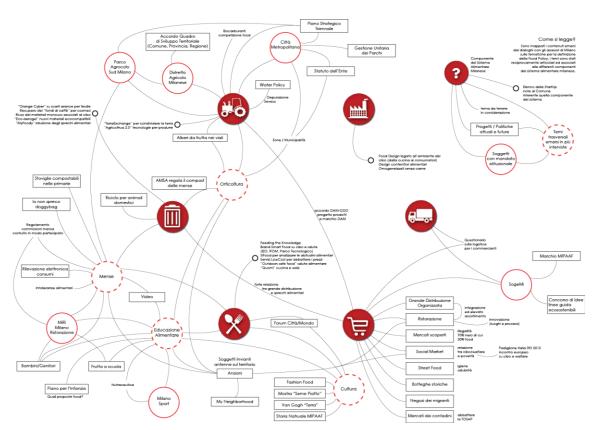
454€ / anno spreco domestico di una famialia italiana

di una famialia

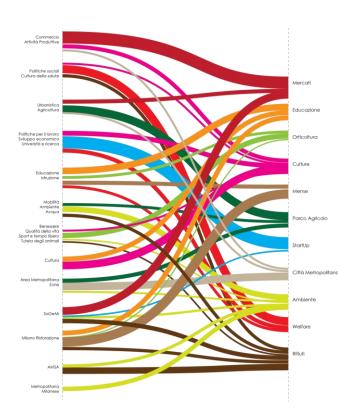
POLITICHE, PROGETTI, SOGGETTI, TEMI CHE INCROCIANO IL SISTEMA ALIMENTARE



Mappatura progettualità e politiche del Comune di Milano



Competenze istituzionali





CONSULTAZIONE PUBBLICA PER CONDIVIDERE E FAR EMERGERE LE PRIORITA'





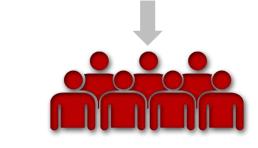


Stakeholder EngagementOnline and Offline

- Consultazione Giunta Comunale
- Consultazione nei Municipi 9 assemblee
- Consultazione **Start-Up** 41 attori
- Consultazione **operatori economici**
- Consultazione Terzo Settore 33 attori
- Dibattiti e confronti pubblici in eventi già programmati
- Meeting internazionali (FAO, MUFPP)

Analisi ed interpretazione del Sistema Alimentare Milanese

- 5 ricercatori coordinamento metodo
- consultazione circa 50 docenti universitari esperti di una parte del Sistema Alimentare
- 10 dottorandi e ricercatori hanno attualizzato ricerche già prodotte sul sistema alimentare rilette alla luce del percorso della Food Policy



Town Meeting

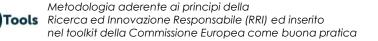
Assemblea pubblica con l'ingaggio di tutti gli attori consultati in precedenza per generare un elenco di **100 idee dei milanesi** sui contenuti della Food Policy

Delibera Linee di Indirizzo Food Policy 2015-20

Sugli esiti della ricerca e della consultazione, la **Giunta** ha elaborato una proposta di linee di indirizzo, discusse, emendate e deliberate dal **Consiglio Comunale** il 5 ottobre 2015









PRIORITA' DELLA FOOD POLICY DI MILANO



Priorità della Food Policy di Milano

- Garantire l'accesso al cibo sano e l'acqua potabile sufficiente quale alimento primario per tutti
- 2. Promuovere la **sostenibilità** del sistema alimentare
- 3. Educare al cibo
- 4. Lottare contro gli sprechi
- 5. Sostenere e promuovere la **ricerca** scientifica in campo agroalimentare

Indirizzo 2.3 della Food Policy di Milano è riferito alla logistica

Il Comune sostiene l'innovazione sociale, tecnologica e organizzativa nelle attività di trasformazione, distribuzione, logistica e commercio per facilitare la transizione verso un sistema alimentare sostenibile.



http://tinyurl.com/yd99bhok



DARE VOLTI AI PROCESSI











Ottobre 2014, gruppi di approfondimento settoriali







Food Smart
Cities For
Development

Settembre 2014, consultazione università



Marzo 2015, consultazione cittadini nelle biblioteche



Marzo 2015, consultazione nelle zone di decentramento





Aprile 2015, dibattiti e confronti pubblici







SCAVUZZO ANNA (PD)

14 giugno 2015, Town Meeting per selezionare le priorità

Ottobre 2015, dibattito in Consiglio Comunale



5 ottobre 2015, voto in Consiglio Comunale

SISTEMA MULTICANALE DEL COMMERCIO DEL CIBO







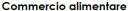








Milano ha sviluppato una molteplicità di forme di distribuzione, commercio e acquisto di prodotti alimentari che articolano notevolmente le connessioni tra cibo e luoghi, sia nelle relazioni urbane, sia in rapporto tra la città, il suo territorio ed altri contesti metropolitani.



15 mercati dei contadini

74 negozi biologici

10 negozi commercio equo













22% de totale deali esercizi di vicinato Medie strutture (250mg - 2.500mg) 24 solo alimentari

235 misti Grandi strutture (sopra 2.500mg)

1 solo alimentari 31 misti

grandi strutture

56.760ma

piccole strutture

121.389ma

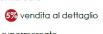
medie strutture

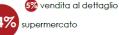
146.262ma

Dove acquistano i milanesi?









320.000mq superfici di vendita alimenti (Parco Sempione)

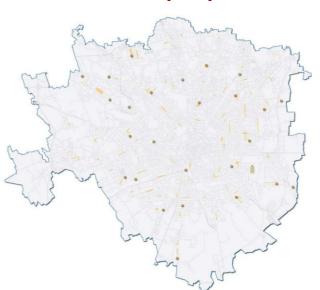


DIVERSIFICAZIONE DELLE FORME DI COMMERCIO VERSO NUOVI MERCATI



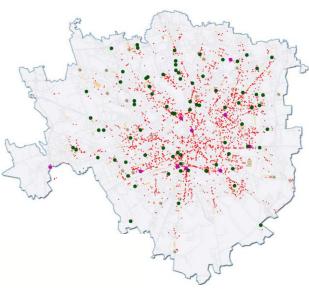
Il sistema distributivo considera le **evoluzioni nelle abitudini** di consumo legate ai **cambiamenti sociali**, economici e tecnologici contemporanei, considerato come parte di un **processo dinamico** ancora poco indagato.

Commercio su spazi pubblici



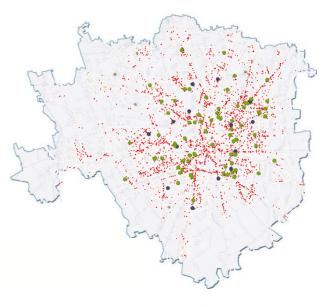
26 Mercati Comunali Coperti
 87 Scoperti rionali – 2008

Esercizi e consumo critico



- 10 Commercio etico
- 79 GAS
- 3.796 punti vendita alimentari 2014

Consumo locale e di qualità



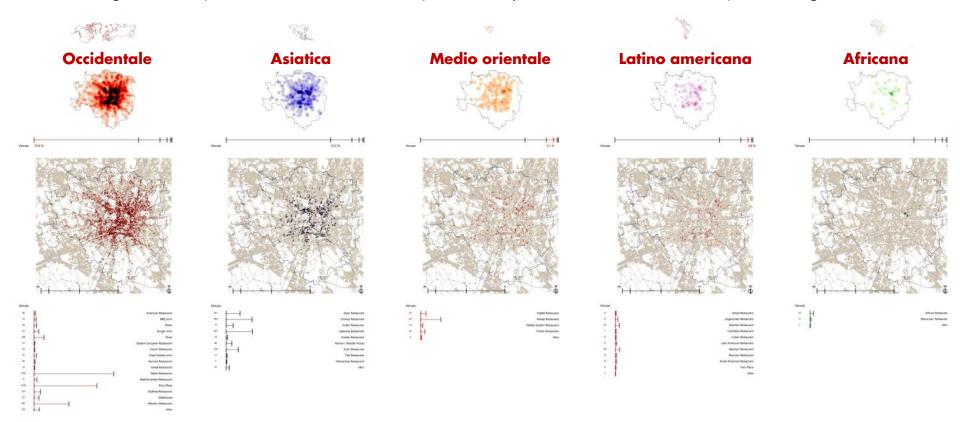
- 15 Mercati Contadini
- 74 Commercio BIO
- 3.796 punti vendita alimentari



RISTORANTI TRADIZIONALI ED ETNICI



Il sistema distributivo considera le **evoluzioni nelle abitudini** di consumo legate ai **cambiamenti sociali**, economici e tecnologici contemporanei, considerato come parte di un **processo dinamico** ancora poco indagato.



GRANDI STRUTTURE COMMERCIALI NELL'AREA METROPOLITANA

Numerose superfici commerciali sia alimentari che non-alimentari si sono localizzate nella corona metropolitana, in relazione alla presenza (o alla attesa) di grandi assi della viabilità.

Forte fenomeno di evasione di spesa dalla città verso il contesto extraurbano. verso Comuni che negli anni non hanno posto barriere alla localizzazione di polarità commerciali fortemente attrattive.

Presente un sistema complesso di offerta che integra e compete con il sistema commerciale di Milano.

La Food Policy fotografa il fenomeno che esula dalle competenze istituzionali **del Comune** per intersecarsi con quelle regionali.



Fonte: Paris M. 2015, "Il commercio alimentare al dettaglio in sede fissa a Milano", Està – Analisi del Sistetma Alimentare di Milano verso la Food Policy. Basato su dati "Laboratorio Urb&Com, Politecnico di Milano (2008)".

GEOGRAFIA DELLA REGIONE LOGISTICA MILANESE









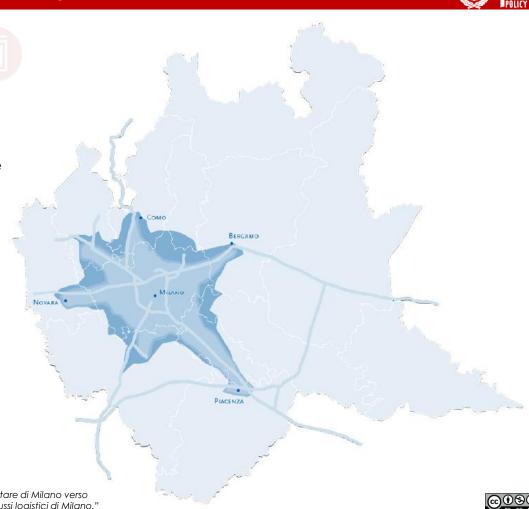




La **Regione Logistica Milanese** (province MI, LO, PC, PV, NO, VA, LC, CO, BG) costituisce un'area urbanizzata che **vive** dal punto di vista economico e funzionale **in modo fortemente integrato** grazie a infrastrutture omogenee di comunicazione e trasporto.

In ragione del proprio **posizionamento geografico** e della **forza della sua economia**, è il crocevia più importante del sistema italiano delle relazioni economiche internazionali, costituendo uno **snodo** decisivo per lo **sviluppo del Paese**.

La congestione urbana, unita alla caduta del traffico ferroviario, ha indotto le aziende della **logistica ad insediarsi lungo i principali assi stradali**, ben al di là della cerchia metropolitana, in strutture di maggiori dimensioni, con minori costi, raccordate sia alle ferrovie che alle autostrade.



Fonte: Maggioni A. 2015, "La Regione Logistica Milanese", Està – Analisi del Sistetma Alimentare di Milano verso la Food Policy. Basato su dati "Curi S., Dallari F. (2009) Misurazione e rappresentazione dei flussi logistici di Milano."

NODI DELLA REGIONE LOGISTICA MILANESE



Sulla logistica si assiste all'**assenza** di un preciso **quadro di riferimento** nazionale, regionale e locale.

Le **scelte localizzative** della logistica (centri distributivi e terminal intermodali) sono stati **guidati da singoli driver** (costo del terreno, riqualificazione di aree dismesse, presenza di infrastrutture) evidenziando una carenza di visione sistemica.

Risulta un'**elevata dispersione degli snodi** logistici su tutto il territorio della RLM, non sempre dettata dall'efficienza del trasporto.



la **Lombardia movimenta circa la metà** della merce agroalimentare all'interno dei suoi confini



30% del fatturato della logistica italiana viene prodotto nella regione logistica milanese

30 Centri Distrribuiti della GDO all'interno della regione logistica milanese

23% forza lavoro logistica italiana è concentrato in Lombardia

51% degli occupati nella logistica

della provincia milanese proviene da cooperative sociali

 Magazzini c/terzi Centri distributivi □ Terminal intermodali Aeroporti

Fonte: Maggioni A. 2015, "La Regione Logistica Milanese", Està – Analisi del Sistetma Alimentare di Milano verso la Food Policy. Basato su dati "Dallari F. (2011), Attori, nodi e flussi della Regione Logistica Milanese."

CENTRI DI DISTRIBUZIONE DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA

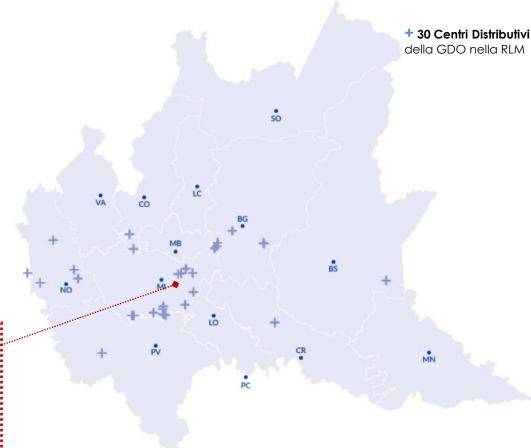


Oltre il 90% delle superfici a uso logistico per conto terzi si concentra entro un raggio di 45 km dal centro di Milano, vincolando lo sviluppo di nuovi terminal intermodali in aree diverse da quelle già presidiate che potrebbero favorire una riconfigurazione dell'esistente e il progressivo decongestionamento dell'hinterland.

I **punti vendita della GD** presenti a Milano e nella Città Metropolitana vengono **riforniti quotidianamente** dai 30 Centri Distributivi .

L'esito di questa localizzazione, dettata da scelte economiche e non pianificate, congestiona le principali arterie stradali sin dalle prime ore del giorno.





Fonte: Maggioni A. 2015, "La Regione Logistica Milanese", Està – Analisi del Sistetma Alimentare di Milano verso la Food Policy.

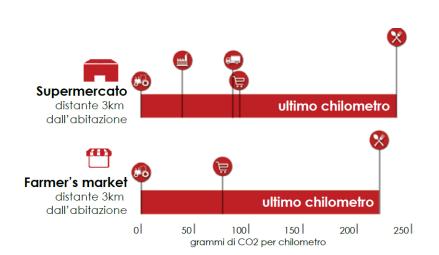


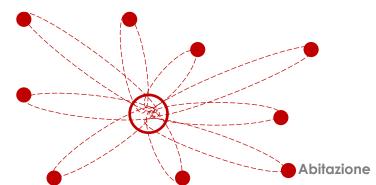
IMPATTI DELL'ULTIMO KM CASA-SUPERMERCATO



Impatto in termini di CO2 per kg di cibo nei diversi passaggi del sistema alimentare

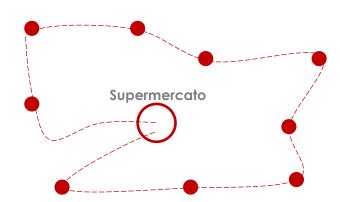
Bastano pochi km in automobile tra l'abitazione ed il supermercato perché l'ultimo km pesi più di tutti i passaggi precedenti in termini.





Modello a margherita

GDO tradizionale, GAS, Mercati dei Contadini, ecc.



Modello a corona

E-commerce, pianificazione degli acquisti



Fonte: Sillig C. 2015, "Impatto ambientale del trasporto di prodotti alimentari", Està – Analisi del Sistetma Alimentare di Milano verso la Food Policy.

IBRIDARE APPROCCI PER GENERARE SOLUZIONI INNOVATIVE ALLE SFIDE COMUNI



Quali potrebbero essere i **driver del cambiamento** verso modelli logistici maggiormente sostenibili?

Quali **modelli e pratiche** possono favorire una **logistica sostenibile** a scala metropolitana e all'interno della città, riducendo la **congestione e gli impatti** ambientali?

Come **monitorare i flussi** in entrata ed uscita a scala urbana e metropolitana?
Come **misurare gli impatti** per valutare le politiche?

Come accompagnare i cittadini e gli operatori verso **comportamenti virtuosi**?

Quali **incentivi** potrebbero favorire o consolidare tali comportamenti?



andrea.magarini@comune.milano.it foodpolicy@comune.milano.it



Food Policy Milano



LA LOGISTICA DEL SISTEMA ALIMENTARE MILANESE



Andrea Magarini

Coordinamento Food Policy di Milano Gabinetto del Sindaco

andrea.magarini@comune.milano.it

www.comune.milano.it/wps/portal/ist/st/food policy milano

